

## **FOSSO DELLA FIORELLA**

**(in Comuni di Castelnuovo di Porto e di Roma)**

- **Regio Decreto del 17 febbraio 1910 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 146 del 22 giugno 1910)** - Testo Unico dei corsi d'acqua pubblici, dove dovrebbe figurare anche il Fosso della Fiorella nel cosiddetto "Elenco di Frassineto o di Valle Lunga"
- **Carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM) (anni '20)** - Scala 1: 25.000 - tavola "Passo Corese" - Vi figura il corso d'acqua denominato "Fosso Fiorella" come affluente di destra del Fiume Tevere, che scorre in località "Colle Tocchi" ed "Acquabianca".
- **Carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM) (anni '20)** - Scala 1: 25.000 - tavola "Castelnuovo di Porto" - Vi figura il tracciato a monte dello stesso corso d'acqua, che scorre in località "Vallalunga", senza nessuna denominazione, ma con 2 affluenti di destra più a monte (uno dei quali é chiamato in altre planimetrie "Fosso dei Tre Pontoni").
- **Carta Agroforestale della Provincia di Roma (anni '70)** - Riporta a colori il corso d'acqua, senza darne nessuna denominazione.
- **Foto aerea del 1978** - Vi figura il fosso e la vegetazione boschiva che ricopre le sponde dei 2 suoi affluenti di destra.
- **Foto aerea dell'Istituto Geografico Militare del 1984** - Vi figura il fosso e la vegetazione boschiva che ricopre le sponde dei 2 suoi affluenti di destra.
- **Foglio n. 365 "Monterotondo" (anno 1985)** - Scala 1: 50.000 - Vi figura il corso d'acqua classificato con il n. 209.
- **Piano Territoriali Paesistico (P.T.P.) n. 4 "Valle del Tevere" (adottato nel 1987)** - Non riporta il vincolo del corso d'acqua in questione.
- **Verifica sullo stato delle acque pubbliche delle Province di Roma e Latina 1988-89** - Studio commissionato alla Soc. "Polytecnica" dalla Giunta Regionale del Lazio con deliberazione n. 8524 del 23 dicembre 1987. Riconosce al n. 209 il "Fosso della Fiorella" in località Colle Tocchi-Acquaviva, dedotto anche da foto aeree del '78/84. Al paragrafo 4.2 ne riconosce come improbabile la lunghezza di 7 Km. che figurerebbe dal cosiddetto "Elenco di Frassineto o di Valle Lunga" del R.D. 17/2/1910.
- **Carta Tecnica Regionale (C.T.R.), Sezione n. 365070** - Scala 1: 10.000 - Non riporta il corso d'acqua nel suo percorso a monte, né i suoi 2 affluenti di destra.
- **Foto aerea dell'Istituto Geografico Militare del 1994** - Vi figura il fosso e la vegetazione boschiva che ricopre le sponde dei 2 suoi affluenti di destra.
- **Nota del Ministero dei Lavori Pubblici prot. n. 280 del 27 febbraio 1995 (in risposta a richiesta del Sig. Bianchini del 23 gennaio 1995)** - Riconosce il Fosso della Fiorella al n. 209 dell'elenco delle acque pubbliche.
- **Nota del Ministero dei Lavori Pubblici prot. n. 787 del 5 marzo 1996 (a seguito della nota di contestazione del Comune di Castelnuovo di Porto dell'8 febbraio 1996)** - Disconosce quanto dichiarato il 27.2.1995, sul presupposto che nell'Elenco di "Frassineto o di Valle Lunga"

il corso d'acqua n. 209 viene dato come ricadente nei Comuni di Riano e di Roma e che si tratti quindi del "Fosso di Fontana Larga" (classificato con il n. 210) oppure del "Fosso del Torraccio" (classificato con il n. 204). Non viene minimamente considerato che sia invece giusta l'identificazione del corso d'acqua (anche come numero 209) ed errato invece soltanto il riferimento al territorio dei Comuni che viene ad attraversare.

- **Elenco dei corsi d'acqua non iscritti nel Testo Unico delle acque pubbliche, deciso con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 211 del 22 febbraio 2002 e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.) n. 18 del 29 giugno 2002** - Non vi figura il Fosso della Fiorella, che quindi dovrebbe essere considerato corso d'acqua pubblico.
- **Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.) in corso di redazione** - Nella tavola di ricognizione di tutti i corsi d'acqua pubblici, vincolati *ope legis* con una fascia di rispetto di 150 metri dalle rispettive sponde, non figura il Fosso della Fiorella, che va quindi graficizzato con il relativo vincolo qualora se ne riconoscesse in modo oggettivo la sua natura di corso d'acqua pubblico.